



## Dichiarazione di nuova occupazione, variazione o cessazione unità immobiliari ai fini TARI (Tassa Rifiuti) – Utenze domestiche

(Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 27/12/2013, n. 147 e del Regolamento comunale)

Il sottoscritto					
Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza	
Residenza					
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico / Interno CAP
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria	

In quanto erede o tutore legale di (da compilare se il richiedente è erede o tutore legale dell'intestatario del tributo)		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
pertanto allega documentazione attestante il titolo di erede o tutore legale dell'intestatario del tributo		

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

### DICHIARA ai fini dell'applicazione della TARI (tassa rifiuti)

<input type="checkbox"/>	Apertura nuova utenza – prima occupazione	
<input type="checkbox"/>	Variazione utenza	
<input type="checkbox"/>	Chiusura utenza	

a decorrere dal:
...../...../.....

### In riferimento ai seguenti immobili:

Immobile n° 1							
Codice catastale	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	M2 calpestabili	Destinazione d'uso <sup>1)</sup>
Provincia	Comune				Indirizzo		Civico / Interno CAP
Titolo per l'occupazione dei locali <sup>2)</sup>				Residente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		Proprietario (se diverso dal dichiarante)	
Immobile n° 2							
Codice catastale	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	M2 calpestabili	Destinazione d'uso <sup>1)</sup>
Provincia	Comune				Indirizzo		Civico / Interno CAP
Titolo per l'occupazione dei locali <sup>2)</sup>				Residente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		Proprietario (se diverso dal dichiarante)	

Immobile n° 3									
Codice catastale		Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	M2 calpestabili	Destinazione d'uso <sup>1)</sup>	
Provincia	Comune				Indirizzo			Civico / Interno	CAP
Titolo per l'occupazione dei locali <sup>2)</sup>				Residente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		Proprietario (se diverso dal dichiarante)			
Immobile n° 4									
Codice catastale		Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	M2 calpestabili	Destinazione d'uso <sup>1)</sup>	
Provincia	Comune				Indirizzo			Civico / Interno	CAP
Titolo per l'occupazione dei locali <sup>2)</sup>				Residente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		Proprietario (se diverso dal dichiarante)			
Immobile n° 5									
Codice catastale		Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	M2 calpestabili	Destinazione d'uso <sup>1)</sup>	
Provincia	Comune				Indirizzo			Civico / Interno	CAP
Titolo per l'occupazione dei locali <sup>2)</sup>				Residente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		Proprietario (se diverso dal dichiarante)			

<sup>1)</sup> Indicare la destinazione d'uso: abitazione, box, cantina, immobile a disposizione, altro

<sup>2)</sup> Indicare il titolo di possesso: proprietario, usufruttuario, comodato d'uso, affittuario, altro

Numero occupanti		
Numero occupanti	Numero componenti nucleo familiare	Numero occupanti non residenti <sup>2)</sup>

<sup>2)</sup> Indicare il numero di persone non facenti parte del nucleo familiare ma stabilmente conviventi, es. colf, badanti,

Precedente detentore ai fini TARI (da indicare se la presente denuncia si riferisce a "Apertura nuova utenza")		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Residenza		
Provincia	Comune	Indirizzo
		Civico / Interno
		CAP

Nuovo detentore ai fini TARI (da indicare se la presente denuncia si riferisce a "Chiusura utenza")		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Residenza		
Provincia	Comune	Indirizzo
		Civico / Interno
		CAP

Indirizzo di spedizione degli avvisi (da indicare se diverso dall'indirizzo del dichiarante) / Richiesta spedizione per e-mail				
Cognome		Nome		
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico / Interno	CAP
<input type="checkbox"/>	Si richiede spedizione tramite e-mail		Indirizzo e-mail	

Richiesta riduzioni		
	Richiesta per:	Relativamente all'immobile N°
<input type="checkbox"/>	Abitazioni situate fuori dal perimetro di raccolta.	<input type="checkbox"/> 1) <input type="checkbox"/> 2) <input type="checkbox"/> 3) <input type="checkbox"/> 4) <input type="checkbox"/> 5)
<input type="checkbox"/>	Abitazioni con distanza dal punto di conferimento maggiore di 1000 mt.	<input type="checkbox"/> 1) <input type="checkbox"/> 2) <input type="checkbox"/> 3) <input type="checkbox"/> 4) <input type="checkbox"/> 5)
<input type="checkbox"/>	A.I.R.E. titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.	<input type="checkbox"/> 1) <input type="checkbox"/> 2) <input type="checkbox"/> 3) <input type="checkbox"/> 4) <input type="checkbox"/> 5)
<input type="checkbox"/>	Altro – Specificare:	<input type="checkbox"/> 1) <input type="checkbox"/> 2) <input type="checkbox"/> 3) <input type="checkbox"/> 4) <input type="checkbox"/> 5)

Richiesta sospensione o esclusione		
	Richiesta per:	Relativamente all'immobile N°
<input type="checkbox"/>	Sospensione per unità immobiliare oggetto di ristrutturazione, ampliamento, lavori edilizi	<input type="checkbox"/> 1) <input type="checkbox"/> 2) <input type="checkbox"/> 3) <input type="checkbox"/> 4) <input type="checkbox"/> 5)
<input type="checkbox"/>	Esclusione per unità immobiliare priva di utenze, sprovvista di contratti attivi di fornitura ai servizi pubblici a rete e congiuntamente priva di mobili e suppellettili.	<input type="checkbox"/> 1) <input type="checkbox"/> 2) <input type="checkbox"/> 3) <input type="checkbox"/> 4) <input type="checkbox"/> 5)

Annotazioni / comunicazioni

Allegati (come da regolamento TARI)	
<input type="checkbox"/>	planimetria catastale dei locali e delle aree assoggettabili
<input type="checkbox"/>	documentazione attestante il titolo di possesso indicato
<input type="checkbox"/>	documentazione attestante a dimostrare il diritto alla riduzione o esenzione indicata
<input type="checkbox"/>	documentazione attestante il titolo di erede o tutore legale dell'intestatario del tributo
<input type="checkbox"/>	copia del documento d'identità
<input type="checkbox"/>	Altri allegati:

<b>Informativa sul trattamento dei dati personali</b> <small>(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)</small>	
<input type="checkbox"/>	dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo	Data	Il dichiarante
	...../...../.....	

---

## ESTRATTO DEL REGOLAMENTO TARI

- Per Utenze domestiche si intendono tutti i locali destinati a civile abitazione e loro pertinenze.
- La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree potenzialmente in grado di produrre rifiuti urbani e, quindi, dal soggetto utilizzatore dell'immobile.
- Nell'ipotesi di detenzione breve dell'immobile, di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa non è dovuta dall'utilizzatore ma resta esclusivamente in capo al possessore (proprietario o titolare di usufrutto, uso, abitazione o superficie).
- Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento del tributo dovuto per i locali ed aree scoperte di uso comune e per i locali ed aree scoperte in uso esclusivo ai singoli occupanti o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi, gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo.
- Per le parti comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. utilizzate in via esclusiva il tributo è dovuto dagli occupanti o conduttori delle medesime.
- Fino all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 647, della Legge n. 147/2013, (procedure di interscambio tra i comuni e l'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, iscritte in catasto e corredate di planimetria), la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati
- La superficie complessiva è arrotondata al metro quadro superiore se la parte decimale è maggiore di 0,50; in caso contrario al metro quadro inferiore.
- Successivamente all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, la superficie assoggettabile alla TARI è pari all' 80% (80 per cento) di quella catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 138 del 1998. L'utilizzo delle superfici catastali decorre dal 1° gennaio successivo alla data di emanazione di un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, che attesta l'avvenuta completa attuazione delle disposizioni di cui sopra. Il Comune comunica ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di comunicazione e nel rispetto dell'articolo 6 della legge 27 luglio 2000, n. 212.
- Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria, iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestabile anche successivamente all'attuazione delle disposizioni di cui sopra. La superficie calpestabile viene misurata al netto dei muri e dei pilastri, escludendo i balconi, le terrazze e le parti con altezza inferiore a 1,50 mt.
- La superficie delle aree esterne assoggettabili a tributo è misurata sul perimetro interno delle stesse, al netto di eventuali costruzioni su di esse insistenti.
- Fuori perimetro: il tributo è ridotto, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, del 80% della tariffa complessivamente dovuta per le utenze poste nelle zone fuori dal perimetro in cui è effettuata la raccolta.
- Distanza dal punto di conferimento: il tributo è ridotto, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, del 20% della tariffa complessivamente dovuta per le utenze poste a una distanza superiore a 1000 m dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica
- Riduzioni della quota variabile proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati agli urbani che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, disciplinate dal comune con proprio regolamento [art. 1, comma 649, secondo periodo, della legge n. 147 del 2013];
- "AIRE" agevolazione riservata ai soli soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, e per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o per la TARI, l'applicazione della tariffa ridotta di 2/3 (dovuta 1/3)
- Qualora si rendessero applicabili più riduzioni o agevolazioni, verrà applicata quella più favorevole al contribuente.
- La tassa sui rifiuti è versata direttamente al Comune secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 688, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dall'art. 2-bis del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito dalla legge 1° gennaio 2016, n. 215. In particolare, il versamento può essere effettuato mediante modello di pagamento unificato F24 di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.
- In caso di omesso o insufficiente versamento della TARI si applica l'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.
- In caso di omessa presentazione della dichiarazione, si applica la sanzione dal 100 per cento al 200 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
- In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione dal 50 per cento al 100 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
- In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione da euro 100 a euro 500.
- Le sanzioni sono ridotte ad un terzo se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi.
- Gli interessi di mora, di rateazione e di rimborso sono computati nella misura stabilita dal vigente Regolamento Generale delle Entrate, secondo le modalità ivi stabilite.
- Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.